

ATTO N. DD 211 DEL 30/07/2025

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI  
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** DGR 1360/2024 - INDIRIZZI E LINEE GUIDA RELATIVE ALL'INDIVIDUAZIONE E AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI VOLTI A POTENZIARE I SERVIZI ECOSISTEMICI UTILI A GARANTIRE IL MANTENIMENTO E LA RIPRODUCIBILITA' DELLA RISORSA IDRICA AD USO CIVILE E A RIDURRE L'IMPATTO DERIVANTE DALLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SUI CORPI IDRICI REGIONALI - DEFINIZIONE DEGLI AREALI DI RIFERIMENTO E DEGLI IMPORTI A DISPOSIZIONE

### IL RESPONSABILE DI AREA

#### Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*”, che con decorrenza dal 1° gennaio 2012 istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell'Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell'Agenzia ha conferito alla scrivente l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato dell'Agenzia, a far data dal 1° maggio 2021;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., *T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.*;

#### premesso che:

- in data 1° luglio 2024 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la deliberazione di Giunta Regionale n.1360 (DGR 1360/2024) avente ad oggetto “Indirizzi e linee guida relative all'individuazione e al finanziamento degli interventi volti a potenziare i servizi ecosistemici utili a garantire il mantenimento e la riproducibilità della risorsa idrica ad uso civile e a ridurre l'impatto derivante dalle opere del Servizio Idrico Integrato sui corpi idrici regionali”;
- l'obiettivo della citata deliberazione di Giunta Regionale è la realizzazione di interventi





che consentano di mantenere inalterata la capacità di fornire servizi ecosistemici utili a garantire il mantenimento e la riproducibilità della risorsa idrica, non solo in area montana, ed anche di introdurre interventi volti a ridurre l'impatto sui corpi idrici regionali generato dalla presenza delle opere del Servizio Idrico Integrato (SII);

- la DGR 1360/2024 è applicabile esclusivamente alle attività e alle tipologie di intervento che hanno ricadute positive, dirette o indirette, sul Servizio Idrico Integrato (SII);
- il perimetro degli interventi afferenti alle tipologie riportate nelle Linee Guida, allegate alla DGR 1360/2024, non riguarda gli interventi relativi alla gestione del SII i cui costi trovano già copertura ordinariamente con la tariffa del servizio;

**dato atto** che le Linee Guida allegate alla DGR 1360/2024 specificano:

- i possibili soggetti attuatori distinti sulla base delle tipologie di interventi individuate, ciascuno con riferimento ai propri ambiti di competenza;
- le tipologie di interventi volti a potenziare i servizi ecosistemici;
- i limiti annui di spesa per il finanziamento degli interventi al fine di garantire la piena sostenibilità tariffaria;
- gli obblighi in materia di fornitura delle informazioni, nonché le attività di controllo e revisione, da realizzare in capo ai soggetti destinatari dei finanziamenti in ottica di piena trasparenza;
- specifiche modalità e tempistiche di presentazione, di attuazione e di rendicontazione degli interventi;

**richiamata** la deliberazione di Consiglio d'Ambito n.29 del 23 giugno 2025 con cui è stato approvato il "Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della DGR 1360/2025" e che dà mandato agli uffici di espletare gli adempimenti ad essa connessi e conseguenti;

**dato atto** che il citato disciplinare identifica quattro linee di finanziamento, definendo tra l'altro gli areali di riferimento relativi a ciascuna tipologia di intervento, come di seguito specificato:

- Linea A - Interventi volti al contenimento dell'inquinamento di origine diffusa nelle aree di salvaguardia sottese ai prelievi ad uso acquedottistico individuate ai sensi dell'art. 94 del D.lgs. 152/06: gli interventi finanziabili dovranno essere ubicati nelle aree di salvaguardia così come definite dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) vigente;
- Linea B - Interventi volti al miglioramento dell'infiltrazione profonda, al contenimento della veicolazione di inquinanti e alla limitazione degli apporti di acque meteoriche verso le reti fognarie in ambito urbano: gli interventi finanziabili dovranno essere ubicati nelle aree rappresentate dagli Agglomerati ex Direttiva 91/271/CEE, così come individuati alla DGR 201/2016 e s.m.i., localizzati anche solo parzialmente nelle aree collinari e montane così come definite dal Piano Territoriale Regionale (PTR), ad eccezione delle aree di ricarica individuate dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) vigente;
- Linea C - Interventi volti al miglioramento dell'abbattimento dei carichi inquinanti presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane anche ai fini del riutilizzo ad uso irriguo delle acque reflue depurate: gli interventi finanziabili dovranno essere ubicati in corrispondenza dei depuratori afferenti al servizio idrico integrato dotati di trattamento almeno di tipo terziario;
- Linea D - Interventi di riqualificazione idraulico-ambientale degli alvei e delle aree di pertinenza del reticolo idrografico naturale ed artificiale: gli interventi finanziabili dovranno essere ubicati in corrispondenza dei corpi idrici superficiali su cui insistono

opere del SII, quali prelievi ad uso acquedottistico e scarichi di acque reflue urbane, come individuati dalla pianificazione Regionale;

**rilevato** che gli areali di cui alle linee A, C e D sono facilmente individuabili, mentre risulta necessario produrre una cartografia che consenta in modo immediato e univoco l'identificazione degli areali di cui alla linea B;

**preso atto** che con il supporto della Regione Emilia-Romagna è stato possibile produrre apposita cartografia riguardante gli areali ammissibili ai fini della linea B (Allegato 1);

**richiamato** l'art.4 comma 3 del Disciplinare approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n.29 del 23 giugno 2025 che reca: "ATERSIR definisce con proprio specifico atto gli importi associati a ciascun subambito del SII entro il 31 ottobre dell'anno a-1 in relazione a quanto previsto dal metodo tariffario ARERA pro tempore vigente.";

**vista** l'istruttoria effettuata dalla struttura tecnica di ATERSIR, che ha individuato l'importo di 1€/abitante anno per gestione del Servizio Idrico Integrato come importo sostenibile ai fini tariffari sulla base di quanto disciplinato dal MTI-4, approvato da ARERA con deliberazione 639/2023/R/idr, da destinare all'applicazione della D.G.R. 1360/2024;

**rilevato** dalla medesima istruttoria, nel rispetto di quanto disciplinato dal MTI-4 approvato da ARERA con deliberazione 639/2023/R/idr, che, allo stato attuale, per i gestori monocomunali non sussistano i presupposti funzionali all'individuazione di importi significativi per la realizzazione degli interventi finanziati e contestualmente tariffariamente sostenibili;

**ritenuto** pertanto opportuno procedere all'approvazione:

- della cartografia riguardante gli areali ammissibili ai fini della linea B;
- degli importi assegnati a ciascun bacino di gestione del Servizio Idrico, da destinare all'applicazione della D.G.R. 1360/2024;

**dato atto** che il presente atto non comporta impegno di spesa;

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

## DETERMINA

1. di dare atto che gli areali di riferimento relativi a ciascuna tipologia di intervento sono i seguenti:

- Linea A - Interventi volti al contenimento dell'inquinamento di origine diffusa nelle aree di salvaguardia sottese ai prelievi ad uso acquedottistico individuate ai sensi dell'art. 94 del D.lgs. 152/06: gli interventi finanziabili dovranno essere ubicati nelle aree di salvaguardia così come definite dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) vigente;
- Linea B - Interventi volti al miglioramento dell'infiltrazione profonda, al contenimento della veicolazione di inquinanti e alla limitazione degli apporti di acque meteoriche verso le reti fognarie in ambito urbano: gli interventi finanziabili dovranno essere ubicati nelle aree rappresentate dagli Agglomerati ex Direttiva 91/271/CEE, così come individuati alla DGR 201/2016 e s.m.i., localizzati anche solo parzialmente nelle aree collinari e montane così come definite dal Piano Territoriale Regionale (PTR), ad eccezione delle aree di ricarica individuate dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) vigente;
- Linea C - Interventi volti al miglioramento dell'abbattimento dei carichi inquinanti

presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane anche ai fini del riutilizzo ad uso irriguo delle acque reflue depurate: gli interventi finanziabili dovranno essere ubicati in corrispondenza dei depuratori afferenti al servizio idrico integrato dotati di trattamento almeno di tipo terziario;

- Linea D - Interventi di riqualificazione idraulico-ambientale degli alvei e delle aree di pertinenza del reticolo idrografico naturale ed artificiale: gli interventi finanziabili dovranno essere ubicati in corrispondenza dei corpi idrici superficiali su cui insistono opere del SII quali prelievi ad uso acquedottistico e scarichi di acque reflue urbane come individuati dalla pianificazione Regionale;
2. di approvare la cartografia di riferimento per la Linea B (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di favorire l'azione amministrativa;
  3. di individuare gli importi da destinare all'applicazione della D.G.R. 1360/2024 per ciascun bacino tariffario di riferimento, sulla base di quanto disciplinato dal MTI-4 approvato da ARERA con deliberazione 639/2023/R/idr, come di seguito esplicitato:

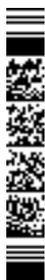
<b>Gestione del bacino idrico di riferimento</b>	<b>Importo a disposizione in euro</b>
AIMAG S.P.A. (MO)	190.941,00 €
ARCA S.R.L. (RE)	489.027,00 €
CADF S.P.A. (FE)	94.349,00 €
EMILIAMBIENTE S.P.A. (PR)	90.863,00 €
HERA S.P.A. (BO)	1.003.777,00 €
HERA S.P.A. (FC)	393.234,00 €
HERA S.P.A. (FE)	246.407,00 €
HERA S.P.A. (RA)	388.702,00 €
HERA S.R.L. (RN)	338.245,00 €
HERACQUAMODENA S.R.L. (MO)	469.261,00 €
IREN ACQUA PIACENZA S.R.L. (PC)	256.531,91 €
IRETI S.P.A. (PR)	310.764,00 €
MONTAGNA 2000 S.P.A. (PR)	30.583,00 €
SORGEAQUA S.R.L. (BO-MO)	59.342,00 €

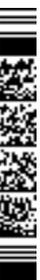
4. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente  
 Marialuisa Campani





Agencia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 30/07/2025.0000211.I. -

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. DGR1360\_Aree\_ammissibili\_LineaB\_300725.pdf



---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta